



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luigi RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
141	15/05/2026	207	00	00

Oggetto:

PSP 2023-2027. CSR Regione Campania. Interventi non SIGC - Bando dell'intervento SRD 07 - Azione 1 - reti viarie, di cui al DD 971 del 29.12.2023 e ss.mm.ii – Annullamento graduatoria provvisoria approvata con DD n. 48 del 12.06.2026 e ss.mm.ii. Avvio nuova istruttoria

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a. la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con DGR n. 715 del 20.12.2022;
- b. con Decreto dirigenziale regionale (D.D.R.) n. 33 del 31/01/2023 questa DG ha approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027 ver 1.0, che riporta la declinazione a livello regionale della strategia nazionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzano l'attuazione in Campania;
- c. a seguito delle diverse modifiche al Piano Strategico della PAC 2023-2027, la Commissione europea, con la Decisione di esecuzione C (2025) 8022 final del 27/11/2025, ha approvato la quinta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – Versione 6.1 e con la Decisione di esecuzione C (2026) 745 final del 11/02/2026, ha approvato la sesta modifica - Versione 7.1;
- d. la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle suddette modifiche con DGR n. 51 del 19.02.2026;
- e. con Decreto dirigenziale regionale (D.D.R.) n. 69 del 06/03/2026 questa DG ha approvato la ver 7.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027, attualmente in vigore, comprendente le modifiche apportate con le Versioni del PSP 6.1 e 7.1;
- f. tra gli interventi finanziati nell'ambito del CSR Campania 2023-2027 è previsto l'intervento “*SRD07 – investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali – Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali*”. L'intervento punta allo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali nonché dell'intera società;
- g. al fine di redigere il bando di selezione riferito all'intervento *de quo*, con DD n. 496 del 30.08.2023, questa Direzione Generale ha approvato i criteri di selezione - edizione 1.0;
- h. con il DD n. 971 del 29.12.2023, modificato dal DD n. 99 del 12.02.2024, è stato approvato il bando di selezione dell'intervento “*SRD07 – investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali– Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali*”;
- i. con i DD n. 148 del 04.03.2024, come rettificato dal DD n. 151 del 05.03.2024, dal DD n. 258 del 29.04.2024 e n. 329 del 30.05.2024, tra l'altro, sono stati posticipati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 13.06.2024;
- j. In relazione al suddetto bando, sono state prodotte richieste di chiarimento, puntualmente riscontrate dalla scrivente DG, come da file delle FAQ pubblicato sul portale agricoltura;
- k. alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno risultano pervenute n. 362 domande;
- l. con DD 402 del 28.06.2024 è stata istituita la Commissione Regionale per le istruttorie tecnico-amministrative delle domande di sostegno a valere sull'intervento di che trattasi;
- m. i DDGG *pro tempore*, con due note datate rispettivamente 29.10.2024 e 17.03.2025, hanno fornito alla Commissione, incaricata della valutazione delle istanze e dei progetti candidati istituita con il succitato DD 402 del 28.06.2024, chiarimenti in merito all'attività istruttoria;
- n. all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Commissione è stato adottato il DD n. 48 del 12.02.2026, modificato con DD n. 52 del 16.02.2026 e successivo DD n. 57 del 25.02.2026, che ha approvato la graduatoria provvisoria costituita dai seguenti elenchi:
 - n.1 domande *ammissibili* n. 275;
 - n.2 domande *non ammissibili* n. 81;
 - n.3 domande *non ricevibili* n. 6;
- o. Il DD n. 57 del 25.02.2026 ha precisato, tra l'altro, che “*saranno ammesse a finanziamento le domande di sostegno, dei beneficiari utilmente collocati in graduatoria, fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DD n. 971 del 29/12/2023 e s.m.i di € 29.693.969,88*”;

- p. in ossequio ai DD n.99 del 12.02.2024 e n. 48 del 12.02.2026 si è dato avvio alla fase di riesame delle domande non ammissibili e delle domande ammissibili, che hanno subito una riduzione del punteggio assegnato in autovalutazione o una riduzione del contributo richiesto. Tale fase è stata avviata su istanza degli interessati e in ottemperanza alle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo versione 1.1" approvate con DD n. 999 23.12.2024;
- q. con DD n. 74 del 11.03.2026, è stata nominata la commissione per il riesame delle domande di sostegno non ammissibili e per quelle ammissibili che abbiano subito una riduzione del punteggio assegnato in autovalutazione o una riduzione del contributo richiesto;

ACQUISITA la comunicazione, mail del 29.04.2026, nella quale sono state evidenziate incongruenze tra le due note di chiarimento datate, rispettivamente, 29.10.2024 e 17.03.2025, indirizzate alla Commissione istruttoria a firma dei DDGG *pro tempore*, il bando e le FAQ pubblicate;

RILEVATO, dalla documentazione agli atti, che le indicazioni fornite alla Commissione istruttoria dai DDGG *pro tempore* con le succitate note risultano successive alla data di chiusura del bando ed emesse ad istruttoria avviata, nonché riferite a casi specifici e concreti; esse, inoltre, contengono indicazioni che, almeno in parte, si discostano dalle prescrizioni della *lex specialis* e dai chiarimenti resi con le risposte alle FAQ pubblicate;

ACQUISITO il parere prot. 448098 del 14.05.2026 reso dall'Avvocatura Regionale, sul tema, a seguito di richiesta della scrivente DG, secondo cui ove dall'istruttoria svolta emerga che: *"la valutazione dei progetti sia avvenuta, in tutto o in parte, disapplicando la disciplina della lex specialis e le faq pubblicate dall'Amministrazione, sulla base peraltro di indicazioni formulate successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei progetti e da uffici sprovvisti della relativa competenza, con conseguente alterazione di ineludibili esigenze di trasparenza e di par condicio competitorum (ad esempio determinando l'ammissione di progetti da escludersi sulla base delle disposizioni dell'Avviso o applicando criteri di valutazione divergenti da quelli previsti negli atti pubblicati e che abbiano condotto a risultati valutativi diversi), non sembra potersi dubitare della sussistenza dei presupposti per l'annullamento d'ufficio della graduatoria"*;

DATO ATTO:

- a. delle circa 200 richieste di accesso agli atti e delle 10 di riesame pervenute a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- b. che la suddetta graduatoria, approvata con DD n. 48 del 12.02.2026 e ss.mm.ii., risulta formata anche sulla base delle indicazioni fornite alla Commissione istruttoria dai DDGG *pro tempore*, con le note del 29.10.2024 e del 17.03.2025;

RITENUTO di dover

- a. attivare il potere/dovere di autotutela al fine di emendare la procedura valutativa delle domande di sostegno e relativi progetti, da tutti i vizi derivanti dall'applicazione degli indirizzi formulati alla Commissione istruttoria dai DDGG *pro tempore* con le note del 29.10.2024 e del 17.03.2025;
- b. procedere, pertanto, all'annullamento della graduatoria provvisoria approvata con DD n. 48 del 12.02.2026 e ss.mm.ii, in quanto risultato di un'attività valutativa svolta sulla base anche delle su indicate note, nonché del DD n. 74 del 11.03.2026, di nomina della commissione per il riesame;
- c. dare mandato alla Commissione istruttoria già istituita con DD 402 del 28.06.2024 di rinnovare la valutazione delle domande di sostegno presentate, con relativi progetti, considerando esclusivamente quanto disposto dalla *lex specialis* e non tenendo conto dei chiarimenti successivi resi con le note 29.10.2024 e del 17.03.2025 dai DDGG *pro tempore*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Direzione Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. **attivare** il potere/dovere di autotutela al fine di emendare la procedura valutativa delle domande di sostegno e relativi progetti, da tutti i vizi derivanti dall'applicazione degli indirizzi formulati alla Commissione istruttoria dai DDGG *pro tempore* con le note del 29.10.2024 e del 17.03.2025;
2. **annullare** la graduatoria provvisoria approvata con DD n. 48 del 12.02.2026 e ss.mm.ii, in quanto risultato di un'attività valutativa svolta sulla base anche delle indicazioni fornite alla Commissione istruttoria dai DDGG *pro tempore* con le note del 29.10.2024 e del 17.03.2025, nonché del DD n. 74 del 11.03.2026, di nomina della commissione per il riesame;
3. **dare mandato** alla Commissione istruttoria già istituita con DD 402 del 28.06.2024 di rinnovare la valutazione delle domande di sostegno presentate, con relativi progetti, considerando esclusivamente quanto disposto dalla *lex specialis* e non tenendo conto dei chiarimenti successivi resi con le note 29.10.2024 e del 17.03.2025 dai DDGG *pro tempore*.
4. **incaricare** il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
5. **inviare** il presente decreto:
 - all'Assessora all'Agricoltura;
 - ai Settori e agli Uffici della Direzione Generale 207.00, Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017;
 - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa